Informativa sulla sostenibilità

FOF Private Debt Italia Tre – FOF PDI Tre

Informativa ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE 2019/2088

Sintesi

Il Fondo di Investimento Alternativo mobiliare italiano di tipo chiuso riservato denominato "FOF Private Debt Italia Tre – FOF PDI Tre" (di seguito, il "FOF" o il "Fondo") promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2019/2088 (o "Regolamento SFDR"), ma non ha come obiettivo di effettuare investimenti sostenibili.

In particolare, Il Fondo promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- **Caratteristiche ambientali**: mitigazione, in modo diretto o indiretto, delle emissioni di gas a effetto serra provenienti dalle imprese nei portafogli degli Schemi in Portafoglio;
- **Caratteristiche sociali**: promozione della responsabilità sociale nel lavoro e del rispetto dei diritti del lavoro.

Le caratteristiche ambientali e sociali saranno promosse con un criterio di materialità, in base alla rilevanza delle stesse in relazione alla strategia di investimento di ciascuno Schema in Portafoglio. Oltre alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali sopra elencate, il Fondo verifica che i gestori degli Schemi siano caratterizzati da prassi di buona *governance*.

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal presente prodotto finanziario viene misurato attraverso indicatori definiti in base alle specifiche caratteristiche di ogni società target e mutuati dai principali standard internazionali disponibili in materia. Ai fini del monitoraggio, il Fondo richiede direttamente alle società, attraverso specifici *tool* e su base periodica e regolare, i dati necessari rispetto alle performance relative agli indicatori di sostenibilità: tali dati vengono sottoposti ad analisi ed elaborazioni, anche tramite il supporto di terze parti specializzate, al fine di valutare la necessità di approfondimenti in merito con le singole società e, in ultima istanza, il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse. A tal fine, il Fondo si impegna a verificare che tutte le partecipate siano in grado di fornire tutti i dati necessari e secondo le tempistiche richieste, ai fini della rendicontazione periodica e del consolidamento degli indicatori a livello di FOF.

Al fine di rispettare la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali selezionate dalla SGR, in fase di selezione dell'opportunità di investimento ci si assicura che il gestore dello Schema preveda un'attività di due diligence presso le società *target* utile a verificare che non esistano criticità dal punto di vista ambientale, sociale e di *governance* e che sussistano requisiti coerenti con le caratteristiche ambientali e sociali promosse. In aggiunta, si verifica che i gestori degli Schemi siano caratterizzati da prassi di buona governance. Infine, per consentire un monitoraggio completo ed efficace possono essere previste anche attività di *engagement* finalizzate ad instaurare un dialogo costruttivo con le società partecipate e ad allineare i modelli di business alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il presente prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo sono:

- caratteristiche ambientali: Mitigazione, in modo diretto o indiretto, delle emissioni di gas effetto serra;
- caratteristiche sociali: Promozione della responsabilità sociale nel lavoro e del rispetto dei diritti del lavoro.

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal presente prodotto finanziario viene misurato attraverso indicatori definiti in base alle specifiche caratteristiche di ogni società target e mutuati dai principali standard internazionali disponibili in materia pubblicati da enti e istituzioni riconosciute sul mercato. In particolare, per il presente Fondo si prevede di utilizzare principalmente i seguenti indicatori:

- per le caratteristiche ambientali:
  - % delle società finanziate di ciascuno Schema in Portafoglio che ha adottato una strategia e/o target di riduzione delle emissioni di gas serra;
  - % delle società finanziate di ciascuno Schema in Portafoglio con una certificazione ISO o equivalenti di carattere ambientale (es. 14001, 14064);
  - % di approvvigionamento di elettricità da fonti rinnovabili, coperto da garanzie di origine o autoprodotta, delle società finanziate degli Schemi in Portafoglio sul totale dell'elettricità consumata.

- Per le caratteristiche sociali:
  - % di dipendenti delle società finanziate di ciascuno Schema in Portafoglio con iniziative di welfare aggiuntive rispetto a quanto previsto dalla normativa o da CCNL applicato;
  - % di dipendenti delle società finanziate di ciascuno Schema in Portafoglio assunti a tempo indeterminato;
  - N. di incidenti con gravi conseguenze;
  - % delle società finanziate di ciascuno Schema in Portafoglio con certificazioni ISO o equivalenti di carattere sociale (es. 45001, SA8000).

Inoltre, il Fondo promuoverà pratiche di buona governance nel corso della propria attività di investimento, attraverso l'adozione da parte delle partecipate di politiche volte al presidio della gestione etica e trasparente del business e di politiche ESG.

Strategia di investimento

Il Fondo effettua investimenti in Schemi che si qualificano prodotti *ex* art. 8 o *ex* art. 9 del Regolamento SFDR e che si pongono l'obiettivo di investire in imprese con chiari piani di crescita organica e/o per linee esterne, ovvero: (i) creare "campioni" in grado di competere anche a livello nazionale e internazionale, attraverso processi di crescita organica e/o di aggregazione; e/o (ii) promuovere aggregazioni di filiere e/o settori di eccellenza. Questo approccio permette di costruire in via indiretta un portafoglio diversificato per settori produttivi e merceologici, secondo i principi ESG propri della SGR e coerentemente con la qualifica del FOF quale prodotto ex art. 8 del Regolamento SFDR.

La strategia di investimento del Fondo prevede la selezione di imprese che non operano in settori e attività controversi. In particolare, il Fondo non potrà investire in imprese che siano coinvolte (o che controllino, direttamente o indirettamente, altre imprese coinvolte) in uno o più dei settori (c.d. "settori esclusi") indicati nell'art. 4.4. del Regolamento.

La promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del Fondo avviene nel quadro dell'implementazione della strategia di investimento responsabile definita da dalla SGR e presentata all'interno della Politica di Finanza Responsabile della SGR, disponibile al seguente link. Nello specifico, verificata la coerenza con la lista di esclusione, il processo di investimento si articola nelle seguenti fasi:

1. **Valutazione preliminare:** per gli investimenti indiretti la SGR esegue una Due Diligence ESG finalizzata all'esame dell'impegno assunto dai gestori degli Schemi nell'ambito degli investimenti responsabili, le relative politiche e, in particolare, il grado con cui vengono tenuti in considerazione i criteri ESG nelle diverse fasi del processo d'investimento. L'analisi di ESG Due Diligence comprende la verifica dei presidi adottati dal gestore rispetto ai rischi climatici, fisici e di transizione. Al fine di verificare la possibilità di promuovere attraverso l'investimento almeno una delle caratteristiche ambientali e sociali selezionate dal Fondo, in fase di selezione dell'opportunità di investimento ci si assicura che il gestore preveda un'attività di Due Diligence utile a verificare che non esistano criticità dal punto di vista ambientale, sociale e di governance e che sussistano requisiti coerenti con la promozione di almeno una delle caratteristiche ambientali e sociali promosse. Ove tale Due Diligence ESG faccia emergere criticità ESG, i gestori degli Schemi dovranno assumere l'impegno di non procedere all'investimento salvo che lo stesso gestore predisponga – prima dell'effettivo investimento (e cioè prima del *closing* dell'investimento dello Schema nell'impresa target) – un piano idoneo a sanarle. Inoltre, il Fondo verifica che i gestori degli Schemi siano caratterizzati da prassi di buona *governance*;

2. **Periodo di gestione della partecipazione:** a seguito del *closing*, la SGR verifica che i gestori rispettino i requisiti, così come negoziati, tra cui l'adesione agli UN PRI e l'adozione di una politica di Investimento Responsabile – o l'osservanza della Politica di Finanza Responsabile della SGR – in un arco di tempo limitato e prestabilito. Oltre a ciò, la SGR richiede la condivisione periodica di informazioni sulle *performance* ESG degli Schemi (es. reportistica, score di terze parti) e sulla gestione ESG delle società partecipate (es. rischi/opportunità ESG emersi, Piani di Azione ESG), adottando un approccio di monitoraggio regolare su aspetti ESG inerenti allo Schema. Il monitoraggio comprende la raccolta di tutti gli indicatori (KPI) rappresentativi delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo ai fini della rendicontazione periodica e del consolidamento degli indicatori a livello di Fondo;

3. **Engagement e attività di *stewardship*:** la SGR si impegna in attività di *engagement* e *stewardship* con i gestori degli Schemi in Portafoglio al fine di promuovere l'integrazione dei criteri ESG nella gestione degli investimenti. La promozione delle caratteristiche ambientali e sociali sul portafoglio sarà declinata secondo un principio di materialità, in base alla rilevanza delle stesse in relazione alla strategia di investimento, assicurandosi che ciascuno Schema in Portafoglio si adoperi a promuovere almeno una delle caratteristiche ambientali e sociali;

4. **Disinvestimento:** in fase di liquidazione di ciascuno Schema in Portafoglio, la SGR si assicura che sia inclusa nella documentazione di *exit* un rendiconto delle *performance* ESG dello Schema in Portafoglio in termini di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali.

Infine, le prassi di buona governance dei gestori beneficiari degli investimenti sono oggetto di valutazione durante la fase di pre-investimento e la fase di gestione al fine di valutare la solidità delle strutture di gestione. Nello specifico, le prassi menzionate sono valutate in sede di due diligence, anteriormente all'investimento, e successivamente, in modo continuativo, attraverso il monitoraggio dei gestori beneficiari stessi, con

particolare riferimento per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Quota degli investimenti

Ad eccezione della parte del patrimonio del Fondo che la Società di Gestione potrà detenere in disponibilità liquide per esigenze di tesoreria e considerata marginale, e tenuto conto della strategia di investimento del Fondo, una quota minima pari ad almeno l'80% del totale investito del Fondo sarà destinato a investimenti di prodotti finanziari utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali (#1 Allineati a caratteristiche), e il restante 20% massimo potrebbe non essere allineato alle caratteristiche ambientali e sociali, né considerato investimento sostenibile (#2 Altri). Nella categoria "#1 Allineati a caratteristiche" sono compresi unicamente gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili. La categoria "#2 Altri" può comprendere attivi finanziari non allineati con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario. Tuttavia, anche per gli investimenti compresi in tale categoria, si promuoverà un processo di investimento responsabile, volto altresì ad assicurare le garanzie minime di salvaguardia previste dalla Politica di Finanza Responsabile.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal presente prodotto finanziario viene misurato attraverso indicatori definiti in base alle specifiche caratteristiche di ogni società target e mutuati dai principali standard internazionali disponibili in materia pubblicati da enti e istituzioni riconosciute sul mercato. In particolare, per il presente Fondo si prevede di utilizzare principalmente i seguenti indicatori:

- per le caratteristiche ambientali:
    - % delle società finanziate di ciascuno Schema in Portafoglio che ha adottato una strategia e/o target di riduzione delle emissioni di gas serra;
    - % delle società finanziate di ciascuno Schema in Portafoglio con una certificazione ISO o equivalenti di carattere ambientale (es. 14001, 14064);
    - % di approvvigionamento di elettricità da fonti rinnovabili, coperto da garanzie di origine o autoprodotta, delle società finanziate degli Schemi in Portafoglio sul totale dell'elettricità consumata.
- per le caratteristiche sociali:
    - % di dipendenti delle società finanziate di ciascuno Schema in Portafoglio con iniziative di welfare aggiuntive rispetto a quanto previsto dalla normativa o da CCNL applicato;
    - % di dipendenti delle società finanziate di ciascuno Schema in Portafoglio assunti a tempo indeterminato;
    - N. di incidenti con gravi conseguenze;
    - % delle società finanziate di ciascuno Schema in Portafoglio con certificazioni ISO o equivalenti di carattere sociale (es. 45001, SA8000).

Il Fondo monitora su base regolare e periodica il rispetto della promozione delle caratteristiche ambientali e sociali tramite informazioni sulle *performance* ESG degli Schemi e sulla gestione ESG delle società partecipate. Inoltre, per consentire un monitoraggio completo ed efficace, possono essere previste anche attività di *engagement* finalizzate ad instaurare un dialogo costruttivo con le società partecipate e ad allineare i modelli di business alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Metodologie

Il processo di monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali adottato si basa su metodologie coerenti con la politica di Investimento Responsabile della SGR per l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi

di investimento. In particolare, Fondo Italiano d'Investimento richiede periodicamente al gestore dello Schema i dati relativi alla propria performance di sostenibilità e i dati necessari per il calcolo degli indicatori inerenti la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali sopracitati.

Fonti e trattamento dei dati

Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo e dei relativi indicatori si basa sui dati raccolti direttamente dai gestori degli Schemi in portafoglio su base periodica e regolare. Una volta ricevuti, tali dati vengono analizzati dal *team* di investimento, eventualmente anche con il supporto di terze parti specializzate, e verificati al fine di valutare la necessità di approfondimenti con i gestori degli Schemi in portafoglio in merito alle informazioni fornite, in particolare in caso di omissioni o qualora si individuino incoerenze. Ad oggi non è previsto un processo di audit/*assurance* sui dati forniti dai gestori; tuttavia, il Fondo si riserva la possibilità di valutare l'introduzione di tali pratiche a seconda dell'evolversi delle migliori pratiche di mercato e dell'evoluzione della normativa.

I dati ricevuti dai singoli gestori saranno aggregati a livello di Fondo in relazione al capitale investito in ciascuna società partecipata.

La SGR si impegna ad utilizzare esclusivamente dati relativi al periodo di riferimento raccolti tempestivamente dai gestori dei fondi, riservandosi la possibilità di ricorrere in ultima istanza a dati stimati qualora, a cause di forza maggiore, tali dati non dovessero risultare disponibili, come, ad esempio, in caso di investimenti effettuati a ridosso del periodo di rendicontazione in organizzazioni che non hanno avuto il tempo sufficiente per implementare presidi adeguati per il monitoraggio dei dati richiesti. In tal caso, verranno elencate assunzioni, stime ed eventuali esclusioni dal perimetro di rendicontazione che hanno portato al calcolo dell'indicatore di sostenibilità all'interno della reportistica periodica di Fondo.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Non sono presenti limitazioni di carattere generale sulla metodologia e sulle fonti di dati utilizzati. Tuttavia, possono sussistere limitazioni contestuali al momento dell'investimento dovute alla mancanza di presidi adeguati nelle società oggetto di investimento per il monitoraggio delle performance ESG o di specifici indicatori relativi ad aspetti ambientali e sociali che, in ogni caso, il Fondo si impegna a risolvere richiedendo alle stesse l'adozione di adeguati presidi al fine di implementare e assicurare il corretto monitoraggio degli indicatori di sostenibilità relativi alle caratteristiche ambientali e sociali promosse. Gli indicatori ESG monitorati dal Fondo e dalla SGR sono definiti sulla base di rinomati standard internazionali di rendicontazione (SASB, Banca d'Italia, UN Principles of Responsible Investments, GRI, GHG Protocol) e nel caso in cui fossero rilevate particolari criticità nella raccolta di specifici dati, tali da ricorrere ad assunzioni, stime ed eventuali esclusioni dal perimetro di rendicontazione, queste verranno debitamente segnalate agli investitori all'interno della reportistica periodica, così da garantire la massima comprensione e veridicità del dato.

Dovuta diligenza

Il processo d'investimento del Fondo prevede che, in fase di selezione degli Schemi, una volta definito l'universo investibile tramite i criteri di selezione negativa, venga svolta un'attività di *due diligence* che, parallelamente ai criteri finanziari, include anche l'analisi di aspetti ESG. In particolare, la SGR esegue una Due Diligence ESG per valutare l'impegno assunto dai gestori degli Schemi nell'ambito degli Investimenti Responsabili, le relative politiche e, in particolare, il grado con cui vengono tenuti in considerazione i criteri ESG (ivi inclusi i rischi climatici) nelle diverse fasi del processo d'investimento.

Per promuovere almeno una delle caratteristiche ambientali e sociali selezionate dal FOF, durante la selezione delle opportunità di investimento, si assicura che il gestore conduca una Due Diligence per verificare l'assenza di criticità ambientali, sociali e di governance, e che siano presenti requisiti coerenti con la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali. Inoltre, il FOF verifica che i gestori degli Schemi adottino prassi di buona governance.

Politiche di impegno

Il Fondo prevede che, qualora vengano riscontrati rilevanti rischi ESG connessi agli investimenti, possano essere avviate attività di *engagement* con i gestori degli Schemi affinché essi instaurino un dialogo diretto con le società nel loro portafoglio al fine di promuovere un approccio sostenibile ed influenzarne positivamente la gestione, con particolare riferimento alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.